



Comunicato stampa

Presentazione della ricerca

“Analisi dei flussi migratori e dello spopolamento in Sardegna nel 2015”

Ogni anno il Crei Acli, in collaborazione con Acli Sardegna, Acli Cagliari e lares, diffonde i dati annuali sui flussi migratori della Sardegna.

Venerdì 29 gennaio 2016 alle ore 18, in Via Roma 173 Il piano, a **Cagliari** sarà presentata la ricerca “**Analisi dei flussi migratori e dello spopolamento in Sardegna nel 2015**”, condotta da Mauro Carta e Marco Sideri.

L’analisi della situazione demografica attuale della Sardegna ha fatto emergere uno scenario assai articolato riassumibile con due dinamiche che sono l’indice della vitalità di una popolazione. **Migrazioni e spopolamento** sono due fenomeni connessi tra loro che in Sardegna riguardano in modo diverso le province e i comuni dell’isola. Da una parte c’è la **popolazione sarda** che non cresce (il saldo naturale sardo per il biennio 2014-2015 è pari a -3972 unità) ma invecchia progressivamente o si allontana, e dall’altra c’è la **popolazione straniera** che aumenta (+ 2.920 unità nel biennio 2014- 2015) ma non riesce a dare la spinta necessaria ad una crescita significativa della popolazione sarda totale e ad una compensazione del numero di coloro che lasciano l’isola: nel biennio 2014-2015 il 73% (275) dei comuni della Sardegna ha un **saldo migratorio negativo**.

Lo studio sinottico condotto sui decenni precedenti (**dal 1951 al 2011**) ha messo in evidenza il generale e purtroppo consolidato **trend negativo** di crescita della popolazione sarda. Si è partiti dal decennio degli anni ’50 dove in alcune zone si è avuto un incremento dal 10% al 30%, per poi entrare negli anni ’60 e vedere che già in quel decennio la situazione demografica stava iniziando a cambiare. Nel biennio 2014-2015 sono **307** i comuni in cui si registra infatti un **saldo naturale negativo**.

Un fenomeno che da diverso tempo ormai sta interessando la Sardegna è quello delle migrazioni dei **giovani sardi** in Europa (con la **Germania** in testa alle destinazioni preferite, ma compaiono ora nuove mete come l’**Austria** e l’**Irlanda**) e nel resto del mondo (con l’**Argentina** come prima destinazione, ma compaiono ora nuove mete come il **Sud Africa** ed **Emirati Arabi**). I dati relativi agli emigrati sardi (per lo più giovani e con un alto titolo di studio) fanno emergere uno scenario differente rispetto a quello del secondo dopoguerra. Oggi i giovani che partono sono **laureati e altamente specializzati**. Pur rappresentando una perdita notevole per il Paese, i giovani emigrati devono essere visti come un’importante risorsa per la proiezione della Sardegna nel mondo: sono intermediari necessari, mediatori culturali e perfino economici in rappresentanza della nostra regione.

Interverranno all’incontro: **Romina Mura** - Sindaco di Sadali, **Valter Piscedda** - Sindaco di Elmas, **Fabio Meloni** - Presidente Acli Sardegna, **Giuseppe Dessi** - Crei Acli.

Concluderà i lavori l’Assessore regionale degli Enti Locali **Cristiano Erriu**.

Ufficio Comunicazione Acli Sardegna
Via Roma 173
09123 Cagliari
070 800703